

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 25 GENNAIO 2023

VERBALE DI SINTESI DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 25 GENNAIO 2023					
Oggi, in Pavia, presso la sala del CdA dell'Università di Pavia, alle ore 13.30, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
			P	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Pro Rettore Organizzazione, Risorse Umane ed Edilizia	X		
2	DOSSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	SIG.RA MIRANDA PARMESANI	Responsabile UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione	X		
4	SIG. LUIGI DE LEONARDIS	FLC CGIL	X		
5	DOSSA PATRIZIA ARCIDIACO	FLC CGIL			X
6	SIG.RA ELISABETTA VERRI	Coordinatrice RSU	X		
7	DOSSA SALVATORE GIGLIO	Componente RSU	X		
8	SIG. MAURIZIO ROSSIN	Componente RSU	X		
9	DOSSA MARIA MAZZUCHELLI LOPEZ	Componente RSU	X		
10	DOSSA MICHELA COMENSOLI	UIL SCUOLA RUA (segretario) e Gruppo di coordinamento RSU/vice coordinatrice	X		
11	DOSSA NADIA LIISTRO	UIL SCUOLA RUA (segretario regionale)	On line		
12	DOSSA FABIO NALDI	UIL SCUOLA RUA			X
13	DOSSA RAFFAELLA PETTI	UIL SCUOLA RUA	X		
14	SIG. IVO BARBIERI	Componente RSU	On line		
15	SIG.RA VALERIA SUARDI	Componente RSU		X	
16	SIG. FRANCESCO RAMAIOLI	Componente RSU			X
17	SIG. GIUSEPPE GIRONE	CISL FSUR (segretario) e componente RSU	X		
18	SIG. ANGELO VICINI	CISL FSUR			X
19	DOSSA GABRIELE MALINVERNI	Gruppo di coordinamento RSU	X		
20	DOSSA ANDREA PANIGADA	Componente RSU	X		
21	DOSSA FRANCESCA CAPUANO	Componente RSU			X

- Sono inoltre presenti:
- Dott.ssa Maria Teresa Protasoni – Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Organizzativo
- dott. Aldo Piccone - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione
- dott.ssa Sandra Castelli - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione
- dott. Andrea Verzanini - Responsabile del Servizio Gestione Trattamento Economico e Previdenziale
- dott.ssa Samantha Bisio – Responsabile U.O.C. Sviluppo Organizzativo
- prof.ssa Carolina Castagnetti – Presidente CUG (dalle 15.00)

LA riunione è stata convocata, con modalità telematica, con nota del Pro Rettore all'Organizzazione e Risorse umane del 19/01/2023, per trattare il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbali (all. 1)

Comunicazioni

- Nuova composizione del tavolo di contrattazione
- Calendario sedute 2023
- Aggiornamento Covid: Circolare Ministero della salute 31/12/2022 (all. 2)

Contrattazione

- Nessun punto

Confronto

- Lavoro Agile (All. 3, 4)
- Modifica art. 8 co. 5 Regolamento dei tecnologi
- Aggiornamento 2023 Piano Formazione del Personale (all. 5)

Informazione

- Aggiornamento welfare
- Chiusure di Ateneo

Varie ed eventuali

Alle ore 13.40 il Prorettore apre la seduta.

Approvazione verbale 23 novembre 2022 (all. 1)

Tra le modifiche apportate dalla RSU al verbale della seduta di novembre vi è la richiesta di inserire la risposta dell'Amministrazione alla richiesta formulata dalla RSU di estendere la valutazione dal basso del dirigente a tutto il personale dell'Area.

Il Direttore Generale riferisce che la richiesta era stata valutata ma non accolta nel senso che, essendo una sperimentazione, occorreva limitare l'estensione ad un campione significativo, ma ridotto. Avendo già configurato il sistema sulle regole stabilite, ora sarebbe difficilmente modificabile o comunque comporterebbe un ritardo significativo. Una modifica farebbe slittare infatti l'avvio di un mese, a fronte di una comunicazione al personale già inviata.

Le rappresentanti del Servizio incaricato della valutazione (Protasoni e Bisio) ricordano quanto comunicato nella seduta di novembre, ovvero che non si è inteso, nel modellizzare la valutazione, scendere troppo di livello fino ad intercettare interazioni deboli che priverebbe di significatività la valutazione. Ad ogni modo si tratta di una sperimentazione al termine della quale si valuteranno le modifiche da apportare.

La RSU ringrazia se le informazioni fornite a novembre e ribadite oggi dal Servizio incaricato saranno inserite nel verbale di novembre, per una migliore comprensione della discussione.

Il Prorettore precisa che ogni nuovo strumento, per poter avere successo, deve essere inserito con gradualità.

Avendo già comunicato l'avvio è importante partire e non dare segnali di incertezza.

La CGIL (De Leonardis) rileva che la comunicazione sulla valutazione dal basso che è arrivata a tutto il personale è un po' snella e forse necessiterebbe di essere integrata con qualche informazione ulteriore.

Il Direttore Generale informa che il modello di valutazione dal basso è stato presentato ai responsabili il 15 dicembre nel corso della riunione plenaria periodica (CCO). È possibile inviare le slides presentate a tutto il personale, tuttavia si ribadisce che in questa prima fase non tutti saranno coinvolti.

Il Prorettore consiglia di inviare i documenti al solo personale coinvolto, ed è importante che passi il messaggio culturale per cui la valutazione non è un rito o un momento punitivo ma un momento di confronto fattivo.

La Rsu segnala di aver ricevuto alcuni riscontri negativi dai responsabili, dopo che il team Valuta ha trasmesso la comunicazione relativa alla valutazione bottom-up; chiede se anche l'amministrazione abbia avuto feedback negativi.

Probabilmente, al netto di fisiologiche resistenze, la paura di essere valutati deriva da una concezione del potere in senso burocratico, rigido ed esclusivamente gerarchico. Il vero potere che esercita un responsabile è il consenso.

Il verbale è posto in approvazione dal Prorettore con la precisazione richiesta dalle RSU.

Comunicazioni

Nuova composizione del tavolo di contrattazione

Il Prorettore annuncia che in data 19/01 la segreteria FLC CGIL comunica che la delegazione trattante risulta composta da Luigi del Leonardis e Patrizia Arcidiaco. Inoltre la dott.ssa Sandra Castelli della UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione gestirà l'operatività delle relazioni sindacali a seguito dell'aspettativa di Aldo Piccone.

A tutti il Prorettore e il tavolo danno il benvenuto e augurano buon lavoro.

Calendario sedute 2023

Il calendario delle sedute 2023 è così confermato:

- 22/03
- 24/05
- 05/07
- 20/09
- 22/11

Salario accessorio e buoni pasto

La RSU chiede informazioni sul salario accessorio 2023 e sull'attivazione dei buoni pasto a 8 euro.

Il Rettore conferma l'aumento dei buoni pasto a partire dal mese di gennaio. Comunica che verrà data informazione dopo l'approvazione del verbale del Consiglio di Amministrazione che si riunirà il 31 gennaio e, a tal proposito, desidera ringraziare il Rettore e il Consiglio di Amministrazione per aver accolto tale richiesta di incremento.

Inoltre, per quanto riguarda il salario accessorio, la UOC Relazioni Sindacali sta predisponendo i nuovi calcoli per le progressioni economiche orizzontali da condividere con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Aggiornamento Covid: Circolare Ministero della salute 31/12/2022 (all. 2)

Dal 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza Covid-19 e con esso l'obbligo di adozione, per le aziende, del protocollo anticontagio. Seguendo le indicazioni delle parti sociali e, in ottica di maggior tutela della salute dei propri lavoratori, l'Ateneo ha ritenuto opportuno mantenere in vigore alcune misure per minimizzare la diffusione del contagio quali, ad esempio, la presenza dei prodotti per la sanificazione delle mani, la registrazione delle presenze in aula e la richiesta di rientro al lavoro, per i propri lavoratori, solo in seguito alla negativizzazione.

Recentemente il governo è tornato a trattare il tema per ridurre ulteriormente le misure da applicarsi ai casi positivi e, il 31/12/2022, il ministero della salute ha emanato la nuova circolare che è allegata al n. 2.

Come si evince dalla lettura del testo della circolare, tranne che per i lavoratori della sanità e i soggetti fragili, l'isolamento termina dopo 5 giorni (con almeno due di assenza di sintomi) senza che vi sia la necessità di ulteriori verifiche, con la sola richiesta di portare le maschere FFP2 fino al decimo giorno dal contagio e usando cautela.

Stanti queste premesse, non è più necessaria la registrazione degli studenti in aula per le finalità anticontagio né le ulteriori misure ulteriori che l'Ateneo aveva mantenuto, es. il rientro solo se negativi.

L'applicazione per la registrazione degli studenti in aula rimarrà comunque a disposizione nelle consuete modalità per finalità didattiche di rilevazione della frequenza.

Pertanto, la circolare dal 31 dicembre 2022 diventa l'unico riferimento per la gestione della pandemia. Quindi vengono meno le disposizioni del protocollo di Ateneo, soprattutto per quanto riguarda i rientri in servizio a seguito di casi di positività.

Prima di procedere con la comunicazione a tutto il personale, si ritiene utile condividere con il tavolo quanto definito da Rettore e RSPP.

La RSU (Verri) chiede di poter continuare a mantenere le misure anticontagio previste a settembre.

Il Direttore Generale risponde che ciò non è possibile. Il medico di base non può più certificare la malattia in caso di positività asintomatica a Covid.

Contrattazione

Nessun punto

Confronto

Lavoro Agile (All. 3 , 4)

Il Prorettore esprime la volontà di perseguire con convinzione la strada del lavoro agile.

Il Direttore Generale ricorda che era stato a suo tempo istituito un gruppo di lavoro ad hoc, durante i lavori del quale è iniziata l'emergenza Covid. Successivamente si sono avvicendate diverse legislature. La struttura del lavoro agile si è orientata attorno a due cardini: l'accordo individuale e il criterio della prevalenza del lavoro in presenza.

L'Ateneo si è dotato del Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA) che ha permesso di mantenere il lavoro agile dopo la fase emergenziale senza soluzione di continuità. Ad oggi la disciplina è contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Già con il POLA erano state sottoposte al CdA le regole per il lavoro agile. Si era convenuto a questo tavolo di redigere un regolamento dopo un'attenta sperimentazione della nuova modalità di lavoro.

Ora i tempi sono maturi per addivenire a tale regolamento ma, come è noto, è in via di definizione il nuovo CCNL, motivo per cui conviene aspettarne l'entrata in vigore onde poter emanare un testo che possa garantire una certa stabilità.

Ad ogni modo si è anche inteso introdurre un elemento di flessibilità nelle regole di lavoro agile che saranno sottoposte al CdA di gennaio con il PIAO nell'ottica di una maggiore conciliazione vita e lavoro.

Se in un primo momento, infatti, i giorni di lavoro agile sono stati rigidamente pre-determinati per semplificare l'introduzione della nuova modalità di lavoro, ora si è ritenuto importante concedere la possibilità di cambiare il giorno predeterminato con un altro lavorato all'interno della settimana.

Inoltre, il DG riferisce i risultati di un'indagine effettuata dalla UOC Sviluppo Organizzativo sulle modalità di implementazione del lavoro agile presso altri atenei:

- Ca' Foscari: 8 gg/mese ma 1 giorno tutti presenti (quelli afferenti a stessa struttura)
- Ferrara: 2 giorni/settimana
- Milano Bicocca: 8 giorni/mese
- Milano Statale: 7 gg/mese
- Parma: 2 gg/settimana ma massimo 6gg/mese
- PoliTo: 5 gg/mese e massimo 1giorno/settimana
- PoliMi: 2 gg/settimana

In questo quadro, l'Ateneo pavese sembra ben collocarsi, garantendo 2 giorni alla settimana con possibilità di cambio giorno.

Alla luce delle nuove norme stabilite dal CCNL si rivaluterà il tutto per poter avviare l'iter procedurale per il regolamento.

La RSU (Verri) ringrazia per aver accolto la richiesta di flessibilità e chiede per quale motivo il cambio riguardi un solo giorno.

Il Direttore Generale risponde che si è optato per un solo giorno per introdurre flessibilità in caso di esigenze del lavoratore: il suo utilizzo non deve però mostrare eccessi o frequenze tali da provocare un rebound in termini organizzativi o sull'ufficio presenze o rivelare intenti opportunistici. Si precisa che, in via eccezionale e per esigenze adeguatamente motivate dal Responsabile, sarà possibile valutare il cambio anche per il secondo giorno.

Il Prorettore raccomanda ai neoassunti e trasferiti un utilizzo moderato del lavoro agile a favore dell'instaurarsi di relazioni e formazione sulle attività di lavoro. Richiama infatti che il focus del lavoro agile debba essere la qualità della relazione tra responsabile e collaboratore e tra collaboratori.

La RSU (Panigada) ringrazia Prorettore e DG. Chiede se si procederà al rinnovo dei contratti individuali (in scadenza al 31/03/2023) anche in assenza della firma del CCNL.

Il Direttore Generale conferma.

La RSU (Verri) ha rilevato un notevole gradimento del lavoro agile da parte di lavoratrici e lavoratori e chiede conferma che le attività dell'Ateneo siano proseguite in modo efficace ed efficiente a seguito dell'introduzione del lavoro agile.

Il Direttore Generale riferisce che non risultano flessioni sulle indagini di customer satisfaction che tra l'altro il PIAO pone la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati quale elemento fondamentale anche ai fini del mantenimento del lavoro agile.

La UIL (Comensoli) riferisce che invieranno alcune proposte in relazione alle regole sul lavoro agile. Vengono anticipate:

- nelle definizioni inserire la *connessione* e la *disconnessione*
- al n. 7 inserire l'impegno dell'Amministrazione a fornire a tutto il personale la necessaria dotazione tecnologica. Sarebbe interessante valutare quante persone ad oggi utilizzano la dotazione dell'Amministrazione (acquistata con i soldi a suo tempo stanziati) e quella propria. In quest'ultimo caso se per scelta o per mancanza di dotazione.
- al n. 9 sostituire *reperibilità* con *fasce di contattabilità*, poiché l'istituto della reperibilità, a norma di CCNL, individua un istituto ben preciso e sarebbe utile non dare adito a confusione terminologica;
- infine, poiché è previsto che l'Ateneo abbia la facoltà di recedere dall'accordo individuale in caso di reiterata flessibilità negativa accumulata nelle giornate di lavoro in presenza, si propone di inserire una per cui il recesso può avvenire se la flessibilità negativa non è recuperata nelle tempistiche previste da CCNL.

L'Amministrazione (Protasoni) ricorda che la bozza di CCNL prevede 3 fasce: connessione (che prevede la prestazione dell'attività lavorativa), la disconnessione e la contattabilità (che individua un dovere di rispondere). Si decide di modificare il titolo del punto n. 9 in "fasce di connessione", coerentemente con il testo della regola stessa.

Anticipo punto in informazione: Aggiornamento welfare

Il Prorettore anticipa il punto e informa che il pacchetto welfare continua con le consuete modalità, in applicazione dell'Accordo triennale 2022-24.

È appena partita la nuova polizza sanitaria e il contratto UNISALUTE, con un affidamento di un anno rinnovabile, al fine di evitare discontinuità e incertezze nel passaggio di anno.

L'altra novità è che il credito welfare, gestito tramite affidamento triennale, viene reso fruibile da inizio anno. Si conferma l'impostazione molto aperta e flessibile sull'utilizzo del credito stesso.

Sono confermati gli altri interventi e continua l'impegno della governance sul tema.

Ripresa confronto

Modifica art. 8 co. 5 Regolamento dei tecnologi (all.)

Il Direttore Generale ricorda che il regolamento relativo ai tecnologi fu sottoposto al tavolo di contrattazione in sede di prima approvazione.

Durante l'ultima seduta di SA è stata apportata una revisione di tale Regolamento (in ordine all'orario di lavoro, che viene parificato al personale di cat. EP) senza preventivamente effettuare il passaggio sindacale. Si è trattato di un disagio da imputare al fatto che i tecnologi non sono ancora inquadrati nel personale tecnico amministrativo. Tuttavia, si ritiene che, avendo l'Amministrazione sottoposto al tavolo il relativo Regolamento, sia opportuno così venga fatto anche per le sue modifiche.

La UIL (Comensoli) chiede di affrontare nel regolamento la questione dell'attività didattica del tecnologo. La risposta ottenuta dagli uffici è che il tecnologo può erogare attività didattica al pari del personale tecnico amministrativo, ovvero fuori dall'orario di servizio. Sarebbe il caso di specificarlo nel regolamento e poi dare conoscenza della disciplina anche agli uffici interessati.

Il Direttore Generale risponde che disporrà un approfondimento sul tema.

La UIL (Comensoli) solleva altri due aspetti relativi ai tecnologi, ovvero quello del prevedibile precariato, essendo queste figure a tempo determinato, e, qualora dovessero essere inquadrati dal nuovo CCNL come personale tecnico amministrativo, la loro rilevanza sul fondo accessorio. Pertanto le opportunità vanno colte ma prestando la massima attenzione a questi aspetti.

Relativamente al precariato, il Direttore Generale rileva la criticità per cui il tecnologo è associato a gruppi di ricerca, che ricevono i fondi PNRR in base ai progetti in essere, è reclutato sulla base di esigenze estremamente specifiche e a valere su fondi ad hoc. Pertanto, il suo reclutamento non avviene sulla base di una programmazione di Ateneo. I titolari dei fondi PNRR hanno definito l'assunzione di un elevato numero di tecnologi e ricercatori a tempo determinato e, quindi, il problema sul futuro di queste figure dovrà necessariamente porsi.

Sulla questione del fondo accessorio, parimenti si rilevano criticità qualora i tecnologi dovessero essere inquadrati nel personale tecnico amministrativo a limiti del fondo accessorio invariati.

L'ottica del PNRR è che il personale assunto a tempo determinato venga poi riassorbito in relazione alle opportunità di crescita del paese generata dall'investimento in ricerca, sia nel settore pubblico, che privato.

La CGIL (De Leonardis) domanda se vi sia un controllo su queste attività e figure.

Il Direttore Generale risponde che non vi è alcuna possibilità di intervento 'a priori' sulle decisioni di assunzione ma che i numeri delle assunzioni sono conosciuti e monitorati anche in sede di programmazione. Chiede di condividere con il tavolo il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, in approvazione nel prossimo CdA, nel quale si dà maggiormente conto delle dinamiche in discussione.

Aggiornamento 2023 Piano Formazione del Personale (all. 5)

L'Amministrazione (Protasoni) procede con l'illustrazione del piano formativo pluriennale di cui all'allegato 5. L'anno 2023 è particolarmente importante per la formazione poiché prevede un piano ambizioso inserito nel piano di programmazione triennale 21-23 finanziato dal Mur. È stato ottenuto un finanziamento ministeriale e il target è quello di aumentare il costo unitario per la formazione nel 2023 (da 95€ a 250€). Le risorse saranno distribuite tra formazione interna e corsi esterni, quest'ultima comunque necessaria per la formazione specialistica di interesse dei singoli. Inoltre si è tenuto conto dei risultati dell'indagine sui fabbisogni formativi sottoposta al personale nel 2022.

È stato conservato l'approccio per percorsi formativi, ovvero delle direttrici fondamentali di investimento costante. Inoltre, se la pandemia ha sdoganato la formazione online, gli eventi in presenza vengono mantenuti laddove necessaria la componente della condivisione.

La scheda di ogni singolo corso verrà esposta nella vetrina formativa digitale, già presentata a questo tavolo. Si sta anche lavorando per informatizzare l'iter autorizzativo tramite il servizio U_Web di Cineca, che comprende anche la possibilità di predisporre il cv formativo di ogni utente recante tutte le iniziative di formazione frequentate (compresa la partecipazione ad Erasmus, previa certificazione e superamento di un test).

Procede ad illustrare nel dettaglio i contenuti dell'all. 5 e in particolare i percorsi formativi.

Un ultimo ostacolo, su cui pensa anche probabilmente un fattore di natura culturale, è relativo al fatto che si fa una certa fatica a portare le persone in aula e distogliere dalla quotidiana operatività. L'Amministrazione, sposando la linea ministeriale, intende la formazione come fattore abilitante per ogni altra attività, in primis il lavoro agile.

La RSU (Verri) chiede informazioni sul numero di partecipanti alla presentazione del percorso formativo sulla disabilità e chiede se gli invitati abbiano gradito l'iniziativa e il corso.

L'Amministrazione (Protasoni) precisa che ci sono state alcune critiche ma anche molti apprezzamenti per la proposta formativa sulla disabilità che ha visto una numerosa partecipazione nella giornata introduttiva al corso. Le critiche non sono state rivolte tanto al tema proposto quanto alla durata del corso.

La RSU (Malinverni) chiede se sia possibile avere il dato dei corsi seguiti dalle singole persone e non solo il totale dei corsi erogati. Questo per capire quanto la formazione sia

una preoccupazione diffusa tra i colleghi o, al contrario, concentrata, per sensibilità o necessità/settore professionale.

L'Amministrazione (Protasoni) risponde che fino a tutto il 2022 i dati sarebbero stati da incrociare da più database. Dal 2023 il dato è facilmente disponibile e sarà comunicato a questo tavolo.

RSU e OOSS esprimono il loro apprezzamento.

Informazione

Chiusure di Ateneo (Relatore: DG)

Il Direttore Generale riferisce che in data 15/12, in occasione dell'incontro di coordinamento con i dirigenti e i responsabili di struttura, ha provveduto ulteriormente a sensibilizzare circa la necessità di considerare, nel definire le ulteriori chiusure dipartimentali, il numero di giornate di chiusure obbligatorie già definite a livello centrale. In particolare, stante anche la situazione delle chiusure obbligatorie sopraggiunte a causa della crisi energetica, ha richiamato tassativamente al rispetto del limite regolamentare interno dei 15 gg in disponibilità del datore di lavoro (art. 17 co. 9 Regolamento di Ateneo).

I responsabili incontrati hanno negato ogni criticità sulla questione e che ogni scelta è sempre concordata.

Ad ogni modo l'Amministrazione modificherà il regolamento affinché si attenuino gli effetti bloccanti dell'assenso del responsabile a prestare servizio altrove, dando la possibilità ad ogni dipendente di vedere la propria istanza valutata in prima battuta dall'Amministrazione centrale la quale, se necessario, instaurerà una interlocuzione col responsabile.

La RSU (Verri) ringrazia per aver accolto i contenuti della nota congiunta.

La UIL (Comensoli) chiede se, in occasione delle chiusure dipartimentali aggiuntive rispetto a quelle di Ateneo, i colleghi possano rendere la prestazione in modalità agile e non necessariamente essere delocalizzati.

Il Direttore Generale risponde che verrà contemplato nel regolamento per il lavoro agile, pur nel rispetto del principio di prevalenza del lavoro in presenza e di possibilità di svolgere la propria mansione da remoto

La UIL (Comensoli) ritiene che il tema della modifica del regolamento presenze debba essere posto come punto all'ordine del giorno di una specifica seduta di contrattazione, poiché vi sono diverse proposte di modifica.

Quanto alle chiusure obbligatorie, chiede i dati dell'utilizzo del lavoro agile relativi all'ultima settimana del 2022, avendo la percezione che non tutte le persone che erano in smartworking avessero realmente l'esigenza di farlo. Se questa soglia di persone in lavoro agile nonostante le chiusure dovesse essere rilevante, converrebbe o rivedere le chiusure o permettere il lavoro agile a tutti per evitare discriminazioni.

Il Direttore Generale riferisce che queste persone hanno lavorato sulla base di una determina dirigenziale emanata a fronte di esigenze improrogabili segnalate dai responsabili, e quindi è tutto tracciato. Verranno resi noti i dati.

Per il 2023, visto che le chiusure sono note, i responsabili si organizzeranno e programmeranno il lavoro affinché nell'ultima settimana dell'anno non vi siano attività residue se non quelle realmente vincolate ad esigenze non anticipabili né procrastinabili.

Varie ed eventuali

Inviti ufficiali

La CISL (Girone) chiede conto del perché, diversamente da altri enti, l'Ateneo non invita le organizzazioni sindacali alle inaugurazioni degli anni accademici e di altri eventi istituzionali.

Rassegna stampa

La CISL (Girone) sollecita una risposta alle richieste di accesso alla rassegna stampa di Ateneo inviate dalle rappresentanze sindacali o RSU inviata in data 23 dicembre. Questo punto e quello precedente sono indicativi di come una parte della governance considera le rappresentanze sindacali.

La UIL (Comensoli), in relazione agli ultimi due punti, rileva come questo sia indicativo di quale posto occupi il personale che ha un ruolo sindacale e sottolinea che chiederà delucidazioni direttamente al Rettore.

Il Prorettore, in relazione agli ultimi due punti, riferisce che cerimoniale e rassegna stampa non sono nella sua delega ma che i sindacati possono chiedere chiarimenti al Rettore.

Piano assunzione straordinario – aggiornamenti

La CISL (Girone) chiede aggiornamenti sul piano di assunzione straordinario.

Il Direttore Generale illustra che i posti sull'attribuzione 2022 sono interamente programmati, tuttavia per aver confermato il finanziamento ministeriale le risorse devono prendere servizio entro ottobre 2024. Purtroppo le tempistiche dei concorsi non sono brevi a causa del carico sugli uffici, tuttavia alcune procedure sono già state bandite. Ma tutti i punti saranno consumati alla data limite dell'ottobre 2024. Si propone di fare al tavolo una rendicontazione periodica, ogni due sedute di contrattazione/trimestrale.

Dati lavoro flessibile

La RSU (Verri), in relazione ai dati relativi al lavoro flessibile inviati in informativa, oltre al dato confortante sul basso livello di utilizzo di queste figure, rileva una concentrazione sui co.co.co. di addestramento linguistico.

Constata come il dato dei precari che ad altro titolo collaborano con l'Ateneo rimanga difficilmente rilevabile.

Le RSU (Mazzuchelli) segnalano come si siano poste risorse flessibili su esigenze strutturali e non contingenti.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 25 GENNAIO 2023

Il Prorettore informa che le condizioni politiche in relazione ai contratti di addestramento linguistico non sono mutate.

Il Prorettore alle 16.30 chiude la seduta.